

LANDINI



A BRIARWOOD COMPANY

PASSAGGIO TETTO IN LEGNO



LIBRETTO D'USO,
MANUTENZIONE, INSTALLAZIONE
E CERTIFICAZIONI

2021

EDIZIONE Gennaio 2021

LANDINI



A BRIARWOOD COMPANY



INDICE

ESTERNO INOX

DATI DI PRESTAZIONE CERTIFICAZIONI - DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO	4
---	---

DATI DI PRESTAZIONE	5
---------------------	---

ESTERNO RAME

DATI DI PRESTAZIONE CERTIFICAZIONI - DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO	6
---	---

DATI DI PRESTAZIONE	7
---------------------	---

ESTERNO INOX - ESTERNO RAME

DESCRIZIONE	8
-------------	---

INDICAZIONI TECNICHE E CAMPI DI APPLICAZIONE	9
--	---

INSTALLAZIONE

CRITERI GENERALI PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE DEI CAMINI/CONDOTTI FUMARI ACCOPPIAMENTO DEGLI ELEMENTI	10
---	----

ACCOPPIAMENTO DEGLI ELEMENTI	10
------------------------------	----

POSIZIONAMENTO DEGLI ACCESSORI DI SUPPORTO	11
--	----

INSTALLAZIONE DEL TRATTO TERMINALE	12
------------------------------------	----

OPERAZIONI VIETATE DURANTE L'INSTALLAZIONE	13
--	----

AVVERTENZE	13
------------	----

ALLEGATO A (prodotto di lana minerale)

REQUISITI DI PRESTAZIONE	14
--------------------------	----

SCHEMA DI MONTAGGIO

INDICAZIONI PER LA POSA	15
-------------------------	----

CAMINO PROVVISIO DI CAMERA DI RACCOLTA	16
--	----

CAMINO RACCORDATO DIRETTAMENTE ALL'APPARECCHIO	17
--	----

CONDOTTI MONOPARETE RACCORDATI AL PASSAGGIO TETTO IN LEGNO	19
---	----

PULIZIA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA

AVVERTENZE	21
------------	----

PLACCA CAMINO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE	22
--------------------------------	----

ETICHETTA PRODOTTO

ESEMPIO ETICHETTA APPLICATA AL PRODOTTO	23
---	----

ESEMPIO ETICHETTA APPLICATA ALLA CONFEZIONE	23
---	----

PASSAGGIO TETTO IN LEGNO ESTERNO INOX

DESCRIZIONE COMPONENTI	24÷26
------------------------	-------

TABELLA QUOTE E MASSE COMPONENTI

	27
--	----




DATI DI PRESTAZIONE
CERTIFICAZIONI - DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO

Dati del fabbricante

BRIARWOOD LANDINI s.r.l.
Via E. Curiel, 27/A
42024 Castelnovo di Sotto (RE)
ITALY

**IL PRODOTTO È CONFORME AI REQUISITI DI PRESTAZIONE DICHIARATI
E A QUELLI RICHIESTI DALLA NORMA EN 1856-1 : 2009**

CERTIFICAZIONI

Ente notificato	Certificato di conformità del controllo della produzione in fabbrica
<p>IMQ S.P.A. (0051) Via Quintiliano, 43 - I - 20138 Milano</p>	<p>Certificato N° 0051-CPR-2343</p> 

**CAMINI - REQUISITI PER CAMINI METALLICI
EN 1856-1 : 2009 - PRODOTTI PER SISTEMI CAMINO**

Denominazione prodotto
PASSAGGIO TETTO IN LEGNO "ESTERNO INOX"
Descrizione prodotto
CAMINI ACCIAIO INOX 316 L BA in parete doppia con isolamento in lana minerale spessore 100 mm e rivestimento esterno in acciaio inox

DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO

Norma EN 1856-1 : 2009

Descrizione del prodotto	Nr. norma di riferimento	Livello di temperatura	Livello di pressione	Resistenza alla condensa W=umido; D=secco	Resistenza alla corrosione	Specifiche della parete interna	Resistenza al fuoco di fuliggine e distanza dai materiali combustibili G= sì; O= no 15= mm
SISTEMA CAMINO	EN 1856-1	T600	N1	D	V2	L50050	G15

■ DATI DI PRESTAZIONE

N.	Caratteristiche di base	Rif/paragr. EN-1856-1	Livelli e Classi	Riferimento prove di tipo	Rif. Informazioni
01	Immagazzinamento dei componenti	7.2	Ambiente asciutto e non corrosivo	Dichiarazione del Costruttore	
02	DIAMETRI INTERNI:	4.0	Ø 100, 130, 150, 180, 200, 250, 300	Dichiarazione del Costruttore	
	Materiale parete interna	4.0÷5.0			
	Tipo	6.5.2	AISI 316L (L50xxx)	Dichiarazione del Costruttore	
	Spessore	6.5.2	0,5 mm (xxx050)		
03	DIAMETRI ESTERNI:	4.0	Ø 300, 350, 400, 450, 500	Dichiarazione del Costruttore	
	Materiale parete esterna	4.0÷5.0			
	Tipo	6.5.2	AISI 304 BA	Dichiarazione del Costruttore	
	Spessore	6.5.2	0,5 mm		
04	Distanza da materiali combustibili	6.2	15 mm (non aerati)	Rapporto di prova: 276606	
05	Tenuta dei Gas	6.3	Classe N1	Rapporto di prova: 196084	
06	Elementi lineari rugosità media	6.4.7.1	0,5 mm	Dichiarazione del Costruttore	
07	Elementi non lineari resistenza al flusso	6.4.7.2	Conformi (EN13384-1)	Dichiarazione del Costruttore	
08	Resistenza termica				Pag. 9
09	Coibentazione	7.2			
	Tipo	7.2	Coppella in lana minerale, densità 130 kg/m ³	Dichiarazione del Costruttore	
	Tipo	7.2	Fibra biosolubile 128 kg/m ³	Dichiarazione del Costruttore	
10	Resistenza meccanica e stabilità:	6.1		Ist. GIORDANO	
	Compressione dei supporti	6.1.1	Tab. 5	Rapporto di prova: 198306	Pag. 9
	Trazione	6.1.2	Tab. 5	Rapporto di prova: 198306	
11	Massa e dimensione dei componenti	7.2			Pag. 24-26
12	Carico del vento	6.1.3.2	Tab. altezza max	Rapporto di prova: 196085	Pag. 12 - Fig. H
13	Installazione non verticale:				
	Max lunghezza tratto inclinato a 45°	6.1.3.1	2.0 m	Rapporto di prova: 196085	
14	Resistenza alla penetrazione ag. atmosferici	6.4.6	Si per installazione all'esterno	Rapporto di prova: 196084	
15	Resistenza alla corrosione	6.5.1	V2	Rapporto di prova: 195881	
16	Resistenza al gelo/disgelo	6.5.3	Ammesso (EN 1856-1)	EN 1856-1	
17	Terminali:				
	Resistenza all'acqua piovana	6.4.6	Si	Rapporto di prova: 283684	
	Resistenza al flusso	6.4.7.3	Cappello cinese: 1,22	Rapporto di prova: 195539	
		6.4.7.3	Terminale a botte: 1,23	Rapporto di prova: 195538	
		6.4.7.3	Terminale a tiraggio statico: 1,51	Rapporto di prova: 195540	
		6.4.7.3	Terminale tronco conico: 1,14	Rapporto di prova: 195541	
	Comportamento aerodinamico	6.4.8.2	Non fornito		
18	Eventuali sostanze pericolose	7.2	Materiale isolante		Pag. 14 All. A
19	Indicazione direzione fumi	7.2	Freccia verso l'alto	Dichiarazione del Costruttore	
20	Sistema di accoppiamento degli elementi e accessori	7.2		Dichiarazione del Costruttore	Pag. 10 - Fig. A
21	Distanza min. dalla superficie esterna del camino alla superficie int. dell'involucro	7.2	95 mm	Dichiarazione del Costruttore	
22	Istruzioni per l'assemblaggio dei singoli elementi	7.2			Pag. 10
23	Eventuale contatto accidentale	6.4.2		Dichiarazione del Costruttore	Pag. 13 (Avvertenze)
24	Install. e compil. placca di identificazione camino	7.2	Vicino alla canna in zona ben visibile	Dichiarazione del Costruttore	Pag. 22
25	Pulizia e manutenzione			Dichiarazione del Costruttore	Pag. 21


DATI DI PRESTAZIONE
CERTIFICAZIONI - DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO

Dati del fabbricante

BRIARWOOD LANDINI s.r.l.
 Via E. Curiel, 27/A
 42024 Castelnovo di Sotto (RE)
 ITALY

**IL PRODOTTO È CONFORME AI REQUISITI DI PRESTAZIONE DICHIARATI
 E A QUELLI RICHIESTI DALLA NORMA EN 1856-1 : 2009**

CERTIFICAZIONI

Ente notificato	Certificato di conformità del controllo della produzione in fabbrica
IMQ S.P.A. (0051) Via Quintiliano, 43 - I - 20138 Milano	Certificato N° 0051-CPR-2343 

**CAMINI - REQUISITI PER CAMINI METALLICI
 EN 1856-1 : 2009 - PRODOTTI PER SISTEMI CAMINO**

Denominazione prodotto

**PASSAGGIO TETTO IN LEGNO
 "ESTERNO RAME"**

Descrizione prodotto

CAMINI ACCIAIO INOX 316 L BA in parete doppia con isolamento in lana minerale spessore 100 mm e rivestimento esterno in rame

DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO

Norma EN 1856-1 : 2009

Descrizione del prodotto	Nr. norma di riferimento	Livello di temperatura	Livello di pressione	Resistenza alla condensa W=umido; D=secco	Resistenza alla corrosione	Specifiche della parete interna	Resistenza al fuoco di fuliggine e distanza dai materiali combustibili G= sì; O= no 15= mm
SISTEMA CAMINO	EN 1856-1	T600	N1	D	V2	L50050	G15

■ DATI DI PRESTAZIONE

N.	Caratteristiche di base	Rif/paragr. EN-1856-1	Livelli e Classi	Riferimento prove di tipo	Rif. Informazioni
01	Immagazzinamento dei componenti	7.2	Ambiente asciutto e non corrosivo	Dichiarazione del Costruttore	
02	DIAMETRI INTERNI:	4.0	Ø 100, 130, 150, 180, 200, 250, 300	Dichiarazione del Costruttore	
	Materiale parete interna	4.0÷5.0			
	Tipo	6.5.2	AISI 316L (L50xxx)	Dichiarazione del Costruttore	
	Spessore	6.5.2	0,5 mm (xxx050)		
03	DIAMETRI ESTERNI:	4.0	Ø 300, 350, 400, 450, 500	Dichiarazione del Costruttore	
	Materiale parete esterna	4.0÷5.0			
	Tipo	6.5.2	Rame	Dichiarazione del Costruttore	
	Spessore	6.5.2	0,6 mm		
04	Distanza da materiali combustibili	6.2	15 mm (non aerati)	Rapporto di prova: 276606	
05	Tenuta dei Gas	6.3	Classe N1	Rapporto di prova: 196084	
06	Elementi lineari rugosità media	6.4.7.1	0,5 mm	Dichiarazione del Costruttore	
07	Elementi non lineari resistenza al flusso	6.4.7.2	Conformi (EN13384-1)	Dichiarazione del Costruttore	
08	Resistenza termica				Pag. 9
09	Coibentazione	7.2			
	Tipo	7.2	Coppella in lana minerale, densità 130 kg/m ³	Dichiarazione del Costruttore	
	Tipo	7.2	Fibra biosolubile 128 kg/m ³	Dichiarazione del Costruttore	
10	Resistenza meccanica e stabilità:	6.1		Ist. GIORDANO	
	Compressione dei supporti	6.1.1	Tab. 5	Rapporto di prova: 198306	Pag. 9
	Trazione	6.1.2	Tab. 5	Rapporto di prova: 198306	
11	Massa e dimensione dei componenti	7.2			Pag. 24-26
12	Carico del vento	6.1.3.2	Tab. altezza max	Rapporto di prova: 196085	Pag. 12 - Fig. H
13	Installazione non verticale:				
	Max lunghezza tratto inclinato a 45°	6.1.3.1	2.0 m	Rapporto di prova: 196085	
14	Resistenza alla penetrazione ag. atmosferici	6.4.6	Si per installazione all'esterno	Rapporto di prova: 196084	
15	Resistenza alla corrosione	6.5.1	V2	Rapporto di prova: 195881	
16	Resistenza al gelo/disgelo	6.5.3	Ammesso (EN 1856-1)	EN 1856-1	
17	Terminali:				
	Resistenza all'acqua piovana	6.4.6	Si	Rapporto di prova: 283684	
	Resistenza al flusso	6.4.7.3	Cappello cinese: 1,22	Rapporto di prova: 195539	
		6.4.7.3	Terminale a botte: 1,23	Rapporto di prova: 195538	
		6.4.7.3	Terminale a tiraggio statico: 1,51	Rapporto di prova: 195540	
		6.4.7.3	Terminale tronco conico: 1,14	Rapporto di prova: 195541	
	Comportamento aerodinamico	6.4.8.2	Non fornito		
18	Eventuali sostanze pericolose	7.2	Materiale isolante		Pag. 14 All. A
19	Indicazione direzione fumi	7.2	Freccia verso l'alto	Dichiarazione del Costruttore	
20	Sistema di accoppiamento degli elementi e accessori	7.2		Dichiarazione del Costruttore	Pag. 10 - Fig. A
21	Distanza min. dalla superficie esterna del camino alla superficie int. dell'involucro	7.2	95 mm	Dichiarazione del Costruttore	
22	Istruzioni per l'assemblaggio dei singoli elementi	7.2			Pag. 10
23	Eventuale contatto accidentale	6.4.2		Dichiarazione del Costruttore	Pag. 13 (Avvertenze)
24	Install. e compilazione placca di identificazione camino	7.2	Vicino alla canna in zona ben visibile	Dichiarazione del Costruttore	Pag. 22
25	Pulizia e manutenzione			Dichiarazione del Costruttore	Pag. 21

DESCRIZIONE

Il Passaggio Tetto in Legno "Esterno Inox/Esterno Rame", è un "sistema camino" formato da elementi metallici a sezione circolare, atto alla realizzazione di attraversamenti (*in sicurezza*) di tetti in legno con camini designati "T600"... "G". Tale "sistema" è composto da condotti interni in acciaio inox AISI 316L A (*a contatto con i prodotti della combustione*) coibentati con 100 mm di materiali coibenti (*lana di roccia e fibra biosolubile*) disposti in vari strati e inseriti in condotti esterni (*condotti strutturalmente portanti*).

Le giunzioni degli innesti sono di tipo "maschio/femmina" e devono essere bloccate con le apposite fascette di bloccaggio che ne garantiscono la staticità.

La ridotta distanza radiale della parete esterna del "sistema" dei materiali combustibili adiacenti (*15 mm non aerati "G15"*) rende il Passaggio Tetto in Legno, particolarmente indicato nella configurazione di impianto che prevede l'attraversamento di tetti in cui siano presenti materiali combustibili nelle immediate vicinanze del camino.

Inoltre, essendo la "distanza di sicurezza" pari a 15 mm (*che possono essere non aerati*) è possibile realizzare un efficace ed esteticamente valido raccordo tetto/camino utilizzando ad esempio un adeguato rosone di chiusura.

Il passaggio tetto in legno è proposto nelle seguenti combinazioni di diametri interni/esterni (mm):

100/300 - 130/350 - 150/350 - 180/400 - 200/400 - 250/450 - 300/500

Designazione:

EN 1856-1 T600 – N1 – D – V2 – L50050 – G15 (*15 mm non aerati*)

Pertanto l'installatore nella dichiarazione di conformità del camino realizzato, indicherà che la designazione del camino è:

es. **EN 1443 T600 – N1 – D – 2 – Gxx**

La distanza xx dipenderà dalle specifiche designazioni dei materiali utilizzati, ma l'installatore potrà anche specificare che nella zona radialmente adiacente il Passaggio Tetto in Legno "Esterno Inox/Esterno Rame" (*e solo in quella zona*) la distanza della parete esterna del camino dai materiali combustibili adiacenti (Gxx) è 15 mm (**G15**) non aerati.

Tab.2

RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI EN 1856-1	Requisiti per camini metallici <i>Parte 1: Prodotti per sistemi camino</i>
UNI EN 1856-2	Requisiti per camini metallici <i>Parte 2: Condotti interni e canali da fumo metallici</i>
UNI EN 1859	Camini Metallici (<i>Metodi di prova</i>)
UNI EN 13384-1	Metodo di calcolo termico e fluido dinamico <i>Camini asserviti a un solo apparecchio</i>
UNI EN 1443	Camini. <i>Requisiti generali</i>
UNI 10683	Requisiti di installazione <i>Generatori alimentati a legna o altri biocombustibili solidi</i>
UNI TS 11278	Camini/canali da fumo/condotti canne fumarie metallici. Scelta e corretto utilizzo in funzione del tipo di applicazione e relativa designazione del prodotto

INDICAZIONI TECNICHE E CAMPI DI APPLICAZIONE

Tab.3

RESISTENZA TERMICA			
Tipologia camino	Doppiaparete "Esterno Inox - Esterno Rame"		
Spessore materiale isolante	100 mm		
	Di (mm)	De (mm)	R (m ² K/W)
Gamme dei diametri interno/esterno	100	300	1,16
	130	350	1,30
	150	350	1,40
	180	400	1,52
	200	400	1,54
	250	450	1,66
	300	500	1,70

Tab.4

DATI DI DESIGNAZIONE	
CLASSI	Senza guarnizione di tenuta
Classe di temperatura a regime nominale	T600 (600°C)
Classe di pressione massima	N1 (40 Pa)
Classe di resistenza alla condensa	D (fumi secchi)
Combustibili ammessi	Gas naturale, GPL e gas manifatturato con contenuto di zolfo >50 mg/m ³ Gasolio con contenuto di zolfo ≤0,2 in massa Cherosene con contenuto di zolfo >50 mg/m ³ . Legna per caminetti aperti NO COMBUSTIBILI A BASE DI MAIS
Classe di resistenza al fuoco di fuliggine	Pellet (UNI 11263) G (resistente)

Tab. 5

TABELLA PORTATA CARICHI MASSIMI (Resistenze meccaniche e stabilità) UNI 1859						
Ø Nominali Interno/Esterno (mm)	Max portata staffe di supporto murale (Kg)		Max portata supporto murale (Kg)		Max resistenza alla trazione (Kg)	
	Est. Inox	Est. Rame	Est. Inox	Est. Rame	Est. Inox	Est. Rame
100/150	80	30	170	60	440	340
130/180	110	40	230	80	480	380
150/200	110	40	230	80	520	420
180/230	110	50	230	90	520	420
200/250	110	50	230	100	510	410
250/300	110	60	230	120	500	400
300/350	110	60	230	120	480	380
100/200	110	40	230	80	520	420
130/230	110	50	230	90	520	420
150/250	110	50	230	100	510	410
180/300	110	60	230	120	500	400
200/300	120	60	230	120	500	400
250/350	120	70	230	120	480	380
300/400	120	70	230	120	450	350

Tab. 6

DISTANZA MAX TRA STAFFE DI SUPPORTO MURALE (UNI EN 1859)		
Ø Nominali Interno/Esterno (mm)	Est. Inox H (m)	Est. Rame H (m)
80/130 - 100/150 - 130/180 - 150/200 - 180/230 - 200/250; 130/230	7	6
250/300 - 300/350; 150/250 - 180/300 - 200/300	5	4
250/350; 300/400	3	2

Tab. 7

DISTANZA MAX TRA SUPPORTI MURALI (UNI EN 1859)		
Ø Nominali Interno/Esterno (mm)	Est. Inox H (m)	Est. Rame H (m)
80/130 - 100/150 - 130/180 - 150/200 - 180/230 - 200/250; 130/230	20	15
250/300 - 300/350; 150/250 - 180/300 - 200/300	15	10
250/350; 300/400	10	6

■ CRITERI GENERALI PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE DEI CAMINI/CONDOTTI FUMARI ACCOPIAMENTO DEGLI ELEMENTI

Criteria generali per la corretta installazione dei camini/condotti fumari:

L'installatore abilitato alla posa in opera di "sistemi" per l'evacuazione della combustione, prima di iniziare qualunque fase di assemblaggio dell'impianto di scarico fumi, deve verificare con attenzione il progetto e lo schema d'impianto, al fine di rispettare le caratteristiche d'impiego di ogni singolo componente, controllandone la "designazione".

Accoppiamento degli elementi:

L'accoppiamento degli elementi è di tipo ad innesto "maschio/femmina" (vedi fig. A).

- L'innesto "maschio" dell'elemento interno deve sempre essere rivolto verso il basso, l'innesto "femmina" rivolto verso l'alto, ciò per impedire agli incombusti/condense di defluire all'esterno del condotto fumario.

- A completamento dell'accoppiamento degli elementi, bloccare la giunzione facendo uso dell'apposita fascetta di bloccaggio. La fascetta di bloccaggio è fatta in modo da aderire in maniera ottimale al diametro dell'innesto "maschio/femmina"; a tale scopo è dotata di due diametri differenti (es. 352/350 - 402/400 - 452/450, ecc.) per meglio adempiere allo scopo.

Sarà quindi necessario porre attenzione nel mettere il lato della fascetta più largo (*identificato con la stampigliatura es. 352*) in corrispondenza con l'innesto "femmina" esterno.

Tale operazione è facilitata dal fatto che il lato più stretto della fascetta è identificato con la stampigliatura (es. 350) che ovviamente andrà posizionato in corrispondenza dell'innesto "maschio" esterno. Il serraggio della fascetta lo si ottiene per mezzo dell'apposita vite.

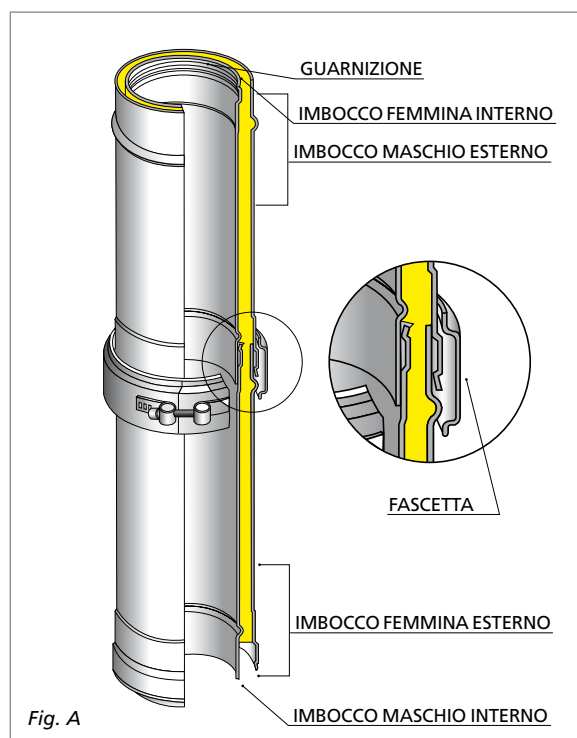


Fig. A

■ POSIZIONAMENTO DEGLI ACCESSORI DI SUPPORTO

Supportare il camino, in modo da garantire la necessaria staticità e sicurezza utilizzando un'adeguata quantità di accessori di supporto verticale/orizzontale (Fig. F) scelti convenientemente alle tipologie di camino da realizzare.

Lo staffaggio degli elementi deve essere realizzato (previa valutazione soggettiva a cura dell'installatore) in relazione alla tipologia del supporto a cui vengono ancorati gli accessori. Tale ancoraggio potrà avvenire tramite tassellatura (o altro), in rapporto alla valutazione dell'installatore, nonché dalla tipologia del tassello (o altro) impiegato, da cui dipenderà la stabilità del camino.

LA FASCETTA MURALE È DA UTILIZZARE COME ELEMENTO DI CENTRAGGIO E DI SOSTEGNO PER I CARICHI ORIZZONTALI

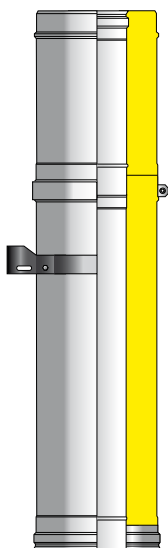


Fig. D

SOPRA L'ELEMENTO TELESCOPICO POSIZIONARE SEMPRE IL SUPPORTO MURALE. L'ELEMENTO TELESCOPICO NON PUÒ SOSTENERE PESO

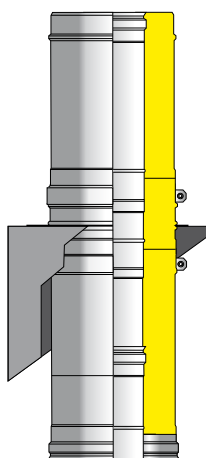


Fig. E

L'elemento telescopico non è idoneo a supportare carichi verticali pertanto qualora se ne faccia uso è necessario posizionare una piastra di base con elemento ed il relativo accessorio (staffe di supporto murale o supporto murale).

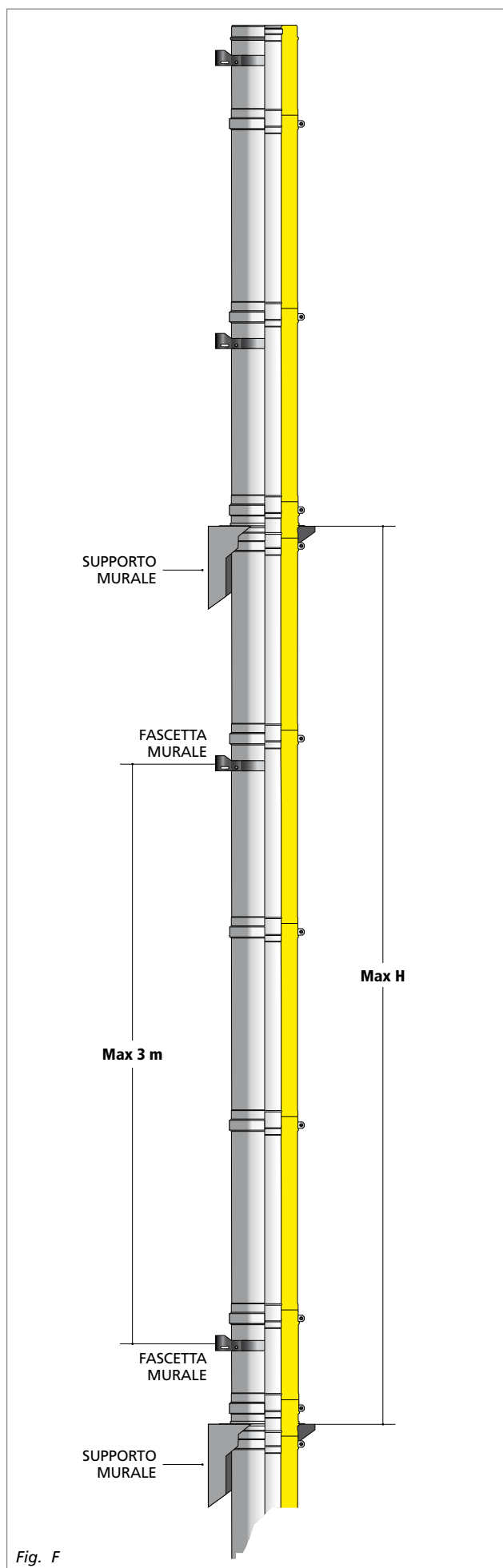


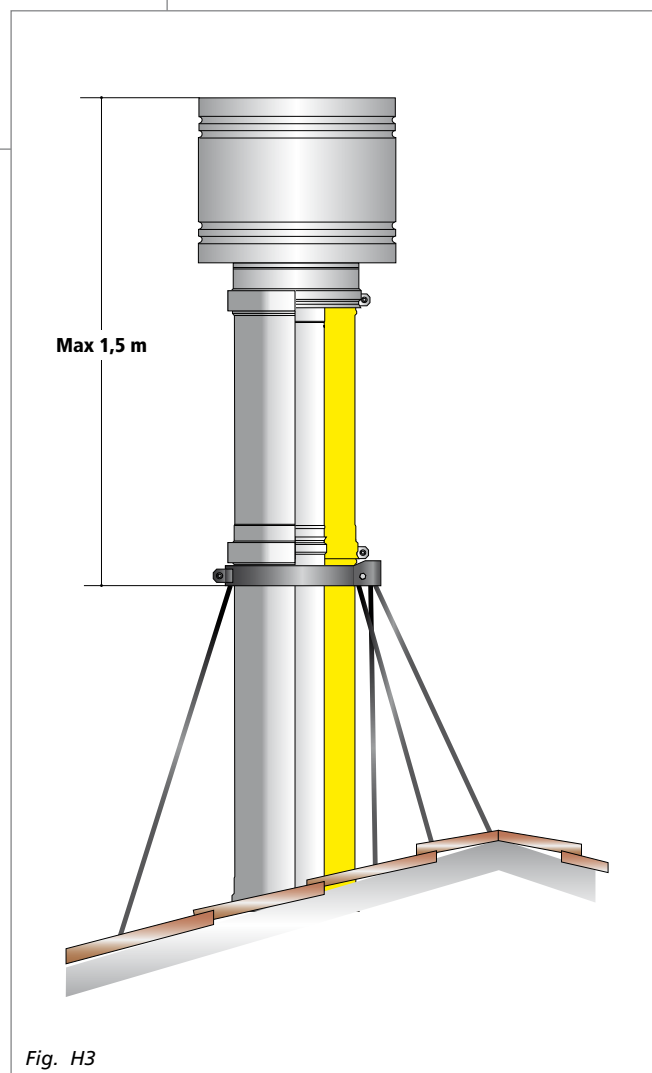
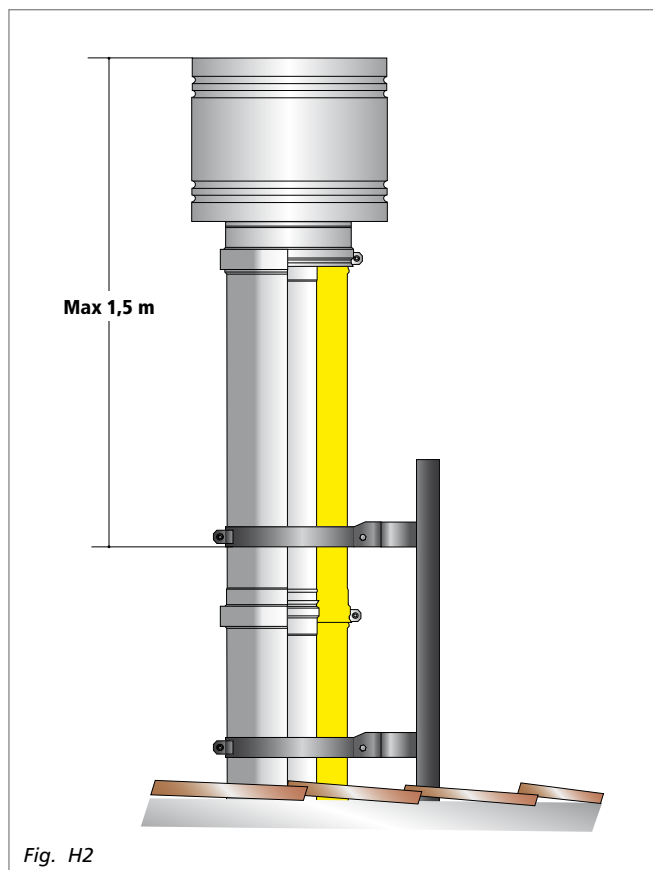
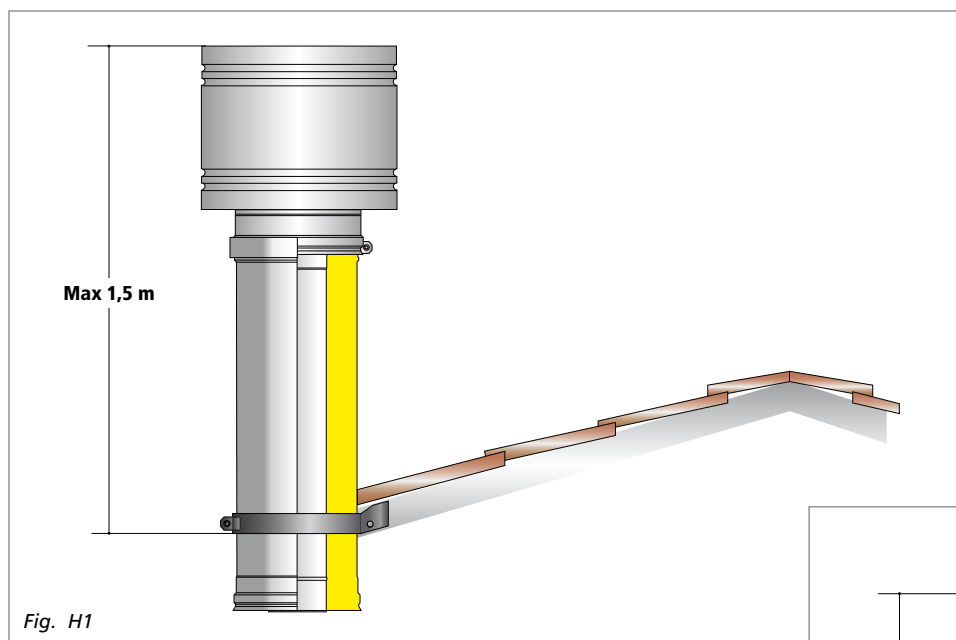
Fig. F

■ INSTALLAZIONE DEL TRATTO TERMINALE

A completamento del tratto terminale del camino, si installa il comignolo, che deve essere conforme a quanto previsto nel calcolo di dimensionamento fluidodinamico. Il comignolo deve avere caratteristiche conformi alle normative vigenti ed essere saldamente bloccato con l'apposita fascetta.

Il tratto terminale, può essere montato a sbalzo fino a una misura di 1,5 m dall'ultimo elemento di supporto orizzontale (fig. H1 - H2 - H3).

Per misure maggiori di 1,5 m è necessario utilizzare elementi di supporto opzionali, come la fascetta multiuso per cavi e tiranti o tralci di supporto con l'apposita fascetta murale.

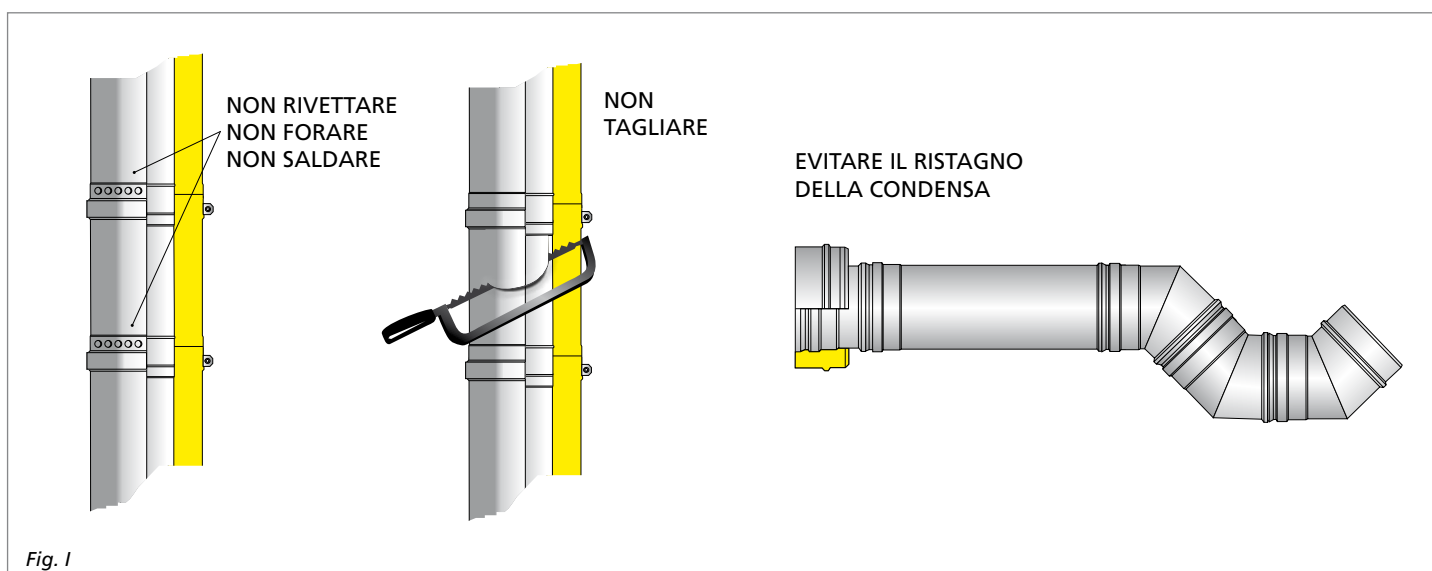


OPERAZIONI VIETATE DURANTE L'INSTALLAZIONE AVVERTENZE

Operazioni vietate durante l'installazione: (vedi fig. 1)

- Non bloccare la canna fumaria nell'opera muraria, ma solo con gli appositi accessori di sostegno per permettere la corretta dilatazione dei materiali alle varie temperature di impiego.
- Non rivettare gli elementi e le bicchierature.
- Non tagliare le bicchierature Maschio o Femmina per ottenere elementi a misura. Tale operazione rende inservibili i componenti del camino e ne compromettono gravemente le caratteristiche di tenuta ai fumi (funzionamento in pressione) e alle condense.
- Non impiegare il prodotto in ambienti in cui siano presenti sostanze acide o solventi (es.: Tintorie e lavanderie industriali).
- Porre attenzione durante il posizionamento dei tratti suborizzontali, che non si verifichi mai ristagno di condense (es.: curve o canale con pendenza negativa).

A completamento dell'installazione effettuare il collaudo dell'impianto scarico fumi come previsto dalle norme vigenti.



N.B.

La ditta BRIARWOOD LANDINI s.r.l. declina ogni responsabilità in caso di installazione eseguita in modo diverso da quanto indicato dalle istruzioni riportate nel "Libretto d'uso, manutenzione e installazione". La garanzia decade in caso di installazione differente da quanto indicato dalle normative tecniche di riferimento e l'eventuale sostituzione di singoli elementi che comporta il rinnovo della garanzia dell'impianto.

AVVERTENZE

Conservazione del prodotto.

Il prodotto deve essere conservato al riparo dall'acqua ed in luoghi non umidi, gli imballi non devono essere sovrapposti in posizione orizzontale.

Manipolazione prodotto.

Il prodotto deve essere manipolato utilizzando adeguati dispositivi di protezione individuali (guanti, scarpe antinfortunistiche, ecc.).

Eventuale contatto accidentale.

Laddove ci sia pericolo di contatto umano accidentale, al di fuori del locale d'installazione, l'installatore deve verificare che le temperature della parete esterna del camino non superino i valori riportati nella norma UNI 10683, ed attuare nel caso, adeguati "sistemi" di protezione, atti ad impedire il verificarsi di ustioni.

Per camini designati T600, la resistenza termica degli elementi coibentati con 25 mm di materiale coibente, non impedisce alla parete esterna del camino di raggiungere temperature superiori a 200°C, ciò necessita la particolare attenzione dell'installatore poichè il rame a 210°C (circa) inizia ad ossidare in modo "anomalo" per effetto della temperatura e quindi qualora un camino "esterno rame" debba avere particolare valenza estetica, è consigliabile l'utilizzo di elementi coibentati con 50 mm di materiale coibente, ciò consente al rame di ossidare in modo uniforme senza l'influsso delle temperature del normale esercizio, (escluso il caso in cui si verifichi l'incendio della fuliggine).

■ DATI DI PRESTAZIONE

1	Informazioni sul prodotto			
	Denominazione chimica della sostanza:	Numeri Identificativi:	Contenuto (%):	Simbolo di Pericolosità:
	LANA MINERALE	CAS: nessuno	Superiore a 95%	Xi
		EEC: nessuno		R38
		Indice ES: 650-016-00-2		S (2) 36/37
	Conformemente alla Direttiva 97/69 Ec del 5 dicembre 1997 - Fibre di vetro artificiali con orientamento casuale contenenti ossidi di metalli e ossidi di terre alcaline (Na ₂ O+K ₂ O-CaO+MgO+BaO) la cui concentrazione è superiore al 18% del peso totale			
2	Caratteristiche fisico-chimiche:			
2.1	Stato (a 20° C): solido			
2.2	Colore: da giallo a grigio			
2.3	Odore: assente			
2.4	Valore del PH (a°C): non definito			
2.5	Temperatura di fusione (intervallo di temperatura) (°C): oltre 1000			
2.6	Temperatura di ebollizione (intervallo di temperatura) (°C): non definita			
2.7	Temperatura d'infiammabilità (°C): non definita			
3	Informazioni sulla pericolosità del prodotto			
	Le fibre contenute in questo prodotto hanno una bassa biopersistenza. La classificazione come sostanza cancerogena non è applicabile ai sensi della direttiva 97/69 EC. Il prodotto è classificato R38 (irritante cutaneo) ai sensi della direttiva 97/69 EC per il suo effetto meccanico transitorio sulla cute e 536/37 per l'abbigliamento e i guanti protettivi idonei da utilizzare			
3.1	Effetti nocivi gravi sulla salute umana determinati dall'uso del prodotto: Irritazione meccanica degli occhi e della cute			
4	Istruzioni di Pronto Soccorso			
4.1	In caso di inalazione: abbandonare l'ambiente contaminato. Sciacquare gli occhi e pulire il naso. Se l'irritazione persiste, consultare un medico			
4.2	In caso di contatto con la cute: rimuovere con cautela la polvere dagli indumenti. Sciacquare la cute con acqua fredda, quindi lavarsi usando il sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico			
4.3	In caso di contatto con gli occhi: sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida. Se l'irritazione, il bruciore o il prurito persistono, consultare un medico			
4.4	In caso di contatto con la bocca: sciacquare la bocca con acqua			
5	Misure Antincendio			
5.1	Agenti estinguenti idonei (sostanze di spegnimento): tutte le sostanze estinguibili devono essere utilizzate tenendo conto delle caratteristiche dell'ambiente circostante. Il prodotto non è infiammabile			
6	Stabilità e Reattività			
6.1	Condizioni di idoneità del prodotto: il prodotto è stabile e non si decompone se utilizzato normalmente			
6.2	Condizioni da evitare: umidità (determinata degradazione)			
7	Informazioni tossicologiche del prodotto (o dei componenti del prodotto)			
7.1	Tossicità acuta: in relazione alle proprietà dei componenti, il prodotto non evidenzia alcuna tossicità acuta			
8	Informazioni aggiuntive: prodotto inerte - non pericoloso per l'ambiente			
9	Informazioni sullo smaltimento del prodotto e degli imballaggi: metodi di smaltimento del prodotto: la procedura avviene conformemente al Catalogo Europeo per i Rifiuti, delibera della Commissione del 16 gennaio 2001, OJ L47 del 16 febbraio 2001, pag. 30			
10	Dichiarazione: le informazioni corrispondono alle conoscenze e all'esperienza attuali del produttore e sono conformi alle regolamentazioni legali. Non è da considerarsi una garanzia di idoneità e usabilità del prodotto			

L'installazione di un camino deve essere preceduta dalla preventiva progettazione del camino stesso. Nel caso di camini designati <G> (*combustione di biomasse*) occorre che, il progettista prima e l'installatore poi, pongano particolare attenzione al rispetto della distanza minima della parete esterna del camino, dagli eventuali materiali combustibili adiacenti. La distanza minima è indicata sulla designazione di tutti i componenti (*condotti*) del camino, segue la lettera <G> ed è espressa in mm.

Designazione <Passaggio Tetto in Legno>

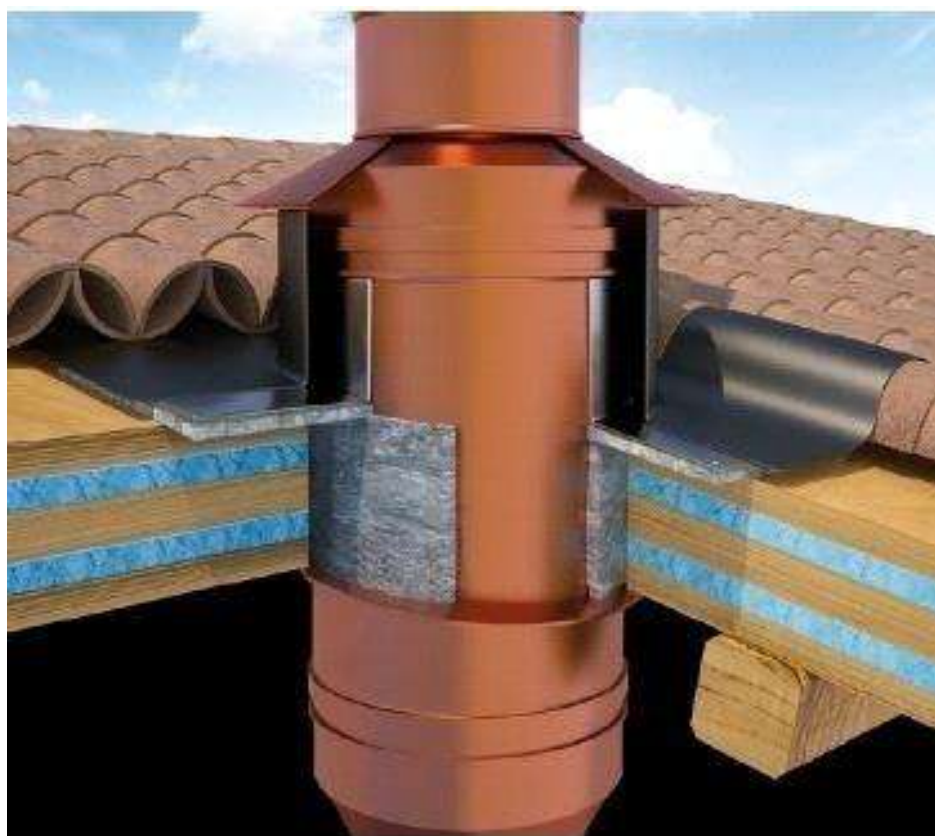
EN 1856 - 1 T600 - N1 - D - V2 - L50050 - **G15** (*15 mm che, possono essere non aerati*)

<G> = Condotto/camino idoneo all'eventuale incendio di fuliggine.

<15> = Distanza minima (*espressa in mm*) da eventuali materiali combustibili adiacenti.

Nel caso dell'installazione di un passaggio tetto, la distanza minima deve essere misurata tra la parete esterna dell'elemento passaggio tetto ed il materiale combustibile radialmente adiacente.

Tale distanza (*15 mm*) deve essere rispettata per tutto il perimetro dell'elemento, a tal fine, è necessario che il foro da praticare sul tetto sia ragionevolmente più grande dei 15 mm in più sul raggio, rispetto al raggio dell'elemento stesso, ciò perchè, è molto improbabile che un <Passaggio Tetto> venga fissato perfettamente concentrico rispetto al foro.



Inoltre, in fase progettuale, è necessario prevedere che la quota parte dell'elemento passaggio tetto in legno (*elemento con 100 mm radiali di materiali coibenti*) eccedente al soffitto, o (*qualora vi sia*) alla trave più vicina, che tale quota, misurata nel suo lato più corto, non abbia una lunghezza inferiore a 150 mm se connesso con elementi camino Doppia Parete sp.50 mm, 250 mm se connesso con elementi camino Doppia Parete sp.25 mm, e 350 mm se connesso a condotti mono parete.

Il <Passaggio Tetto in Legno> si compone principalmente di tre componenti principale che sono nell'ordine:

1. L'elemento conico inferiore, il quale può essere:

1.1 Elemento di chiusura conico Doppia Parete mono maschio.

1.1.1 Elemento conico a doppia parete, composto da un condotto interno, a contatto con i prodotti della combustione, inserito in un "contenitore conico esterno" che, da un lato (*quello superiore*) ha le caratteristiche di un normale elemento a doppia parete avente diametro esterno più grande di 200 mm rispetto al diametro del condotto interno e dall'altro lato (*quello inferiore*) ha un anello di chiusura della lana da cui sporge l'innesto maschio (*mono parete*) del condotto interno.

1.2 Elemento conico inferiore con telescopico sp.25 Doppia Parete.

1.2.1 Elemento conico a doppia parete, telescopico, composto da un condotto interno telescopico, a contatto con i prodotti della combustione, inserito in un "contenitore conico esterno" (*telescopico*) che, da un lato (*quello superiore*) ha le caratteristiche di un normale elemento a doppia parete avente diametro esterno più grande di 200 mm rispetto al diametro del condotto interno e dall'altro lato (*quello inferiore*) ha le caratteristiche di un normale elemento a doppia parete avente diametro esterno più grande di 50 mm rispetto al diametro del condotto interno.

1.3 Elemento conico inferiore con telescopico sp.50 Doppia Parete.

1.3.1 Elemento conico a doppia parete, telescopico, composto da un condotto interno telescopico, a contatto con i prodotti della combustione, inserito in un "contenitore conico esterno" (*telescopico*) che, da un lato (*quello superiore*) ha le caratteristiche di un normale elemento a doppia parete avente diametro esterno più grande di 200 mm rispetto al diametro del condotto interno e dall'altro lato (*quello inferiore*) ha le caratteristiche di un normale elemento a doppia parete avente diametro esterno più grande di 100 mm rispetto al diametro del condotto interno.

1.4 Elemento conico inferiore sp.50 Doppia Parete.

1.4.1 Elemento conico a doppia parete, composto da un condotto interno, a contatto con i prodotti della combustione, inserito in un "contenitore conico esterno" che, da un lato (*quello superiore*) ha le caratteristiche di un normale elemento a doppia parete avente diametro esterno più grande di 200 mm rispetto al diametro del condotto interno e dall'altro lato (*quello inferiore*) ha le caratteristiche di un normale elemento a doppia parete avente diametro esterno più grande di 100 mm rispetto al diametro del condotto interno. Tale elemento ha le caratteristiche costruttive che lo rendono idoneo anche a supportare per trazione gli eventuali elementi a valle dello stesso, fino al raggiungimento del carico massimo di trazione come da specifica tabella <Portata Carichi Massimi> del presente documento.

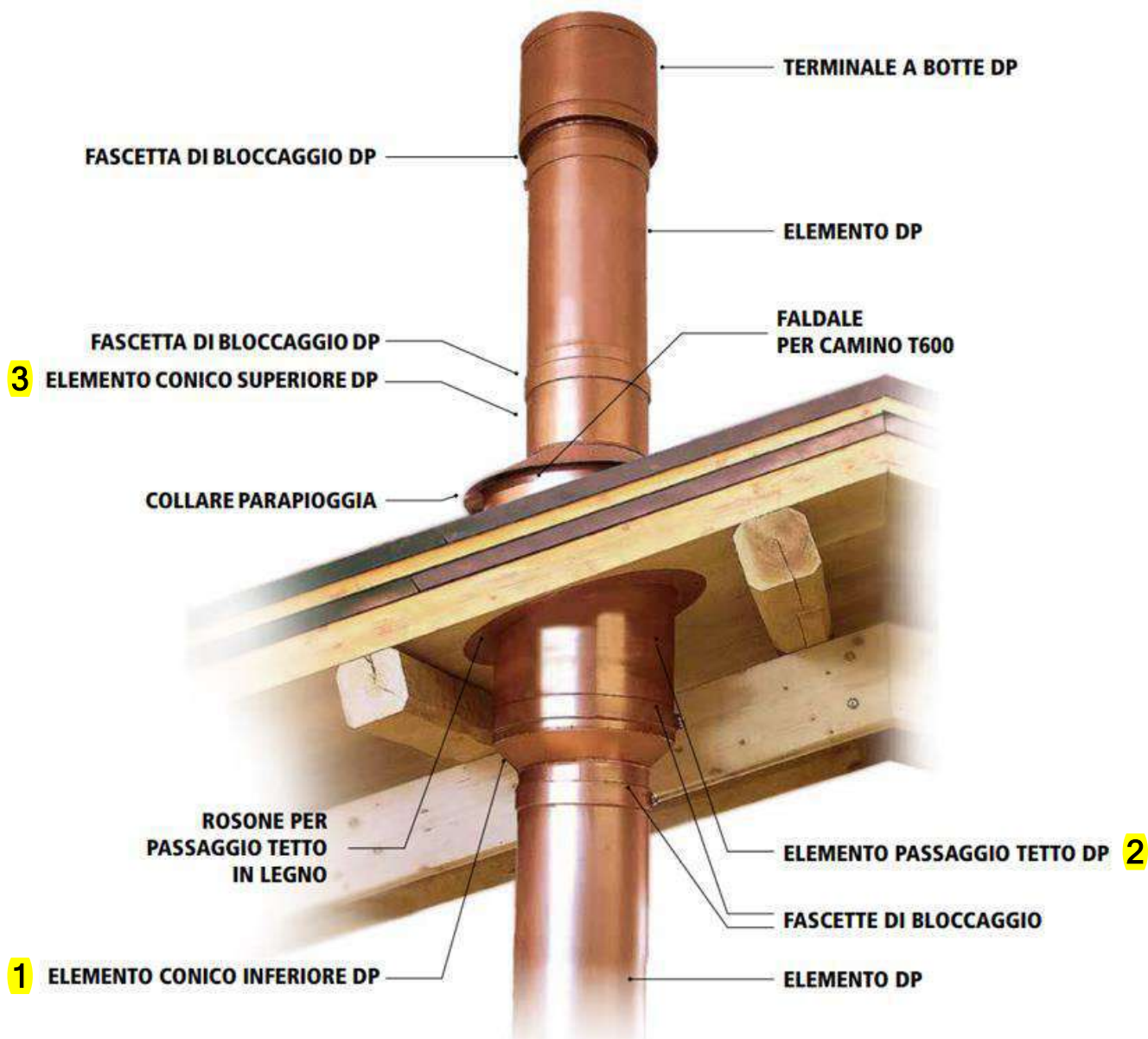
2. L'elemento passaggio tetto in legno.

2.1 Elemento passaggio tetto in legno realizzato con altezza predefinita in fase progettuale in relazione ai seguenti parametri:

- Tipo di elemento conico inferiore selezionato.
- Altezza dell'eventuale travetto.
- Spessore del "pacchetto tetto".
- Angolo del tetto.

3. L'elemento conico superiore.

3.1 Tale elemento è previsto solo per il collegamento al tratto terminale con elementi dp.50 Doppia Parete.



Camino provvisto di camera di raccolta:

- Realizzare (*sul tetto*) il foro di passaggio del camino, nel punto prescelto.
- Nelle immediate vicinanze del foro, individuare o eventualmente realizzare, i necessari punti di supporto del <Passaggio Tetto in Legno>, del tratto terminale del camino e degli altri componenti che compongono il camino.
- Accertarsi che i punti di supporto, su cui fissare la piastra del passaggio tetto, nonché i fissaggi stessi, siano idonei a supportare tutte le sollecitazioni strutturali a cui è sottoposta l'intera quota parete di camino supportata.
- Se il camino è perpendicolare, tracciare l'asse verticale, e individuale (*alla base*) il punto in cui posizionare il primo elemento.
- Iniziare la costruzione del camino con un elemento di base (*Piastra scarico condensa D.P.; Piastra con elemento D.P., installata unitamente al gocciolatoio e supportata in modo adeguato; ecc.*) fissarlo e proseguire con l'apposizione dell'elemento ispezione/raccolta incombusti.
- Continuare l'installazione, con un numero adeguato di elemento lineari, fino al raggiungimento del punto d'inserzione del canale da fumo.
- Posizionare un elemento di raccordo a T90° (*es. stufe a legna*) o a 135° (*es. caminetti a legna*).
- Proseguire con un numero adeguato di elementi lineari fino al raggiungimento della quota di progetto. Qualora il camino non fosse perpendicolare, eventuali spostamenti assiali devono essere realizzati nel rispetto delle distanze riportate nei requisiti di prestazione (*pag. 4 - 6*) alla voce installazione non verticale.
- L'installazione del camino deve essere fatta congiuntamente allo staffaggio a parete dello stesso per mezzo delle apposite fascette murali. Tali fascette hanno solo funzione di supporto radiale e non verticale. Tutte le giunzioni degli elementi devono essere bloccate con le apposite fascette di bloccaggio, che hanno lo scopo di garantirne la staticità.
- Inserire provvisoriamente, al fine di rilevare la distanza verticale l'elemento conico inferiore, previsto dal progetto (*vedi elementi pag. 24 - 25*)
- Verificare che la distanza verticale "utile" fra la piastra di supporto e l'elemento passaggio tetto in legno, sia corrispondente alla distanza verticale "utile" fra il punto di supporto del tetto e l'elemento conico inferiore. Se così non fosse, occorre adeguarla. Si ricorda che, se l'adeguamento della quota si ottiene utilizzando un elemento telescopico, è indispensabile ottimizzare la coibentazione dello stesso utilizzando il materiale coibente a corredo.
- Posizionare (*dividendolo convenientemente*) il feltro isolante (a corredo con la fornitura) sui punti d'appoggio della piastra di supporto, al fine di aumentare la resistenza termica fra la piastra ed i relativi punti d'appoggio/ ancoraggio, che sono solitamente in legno.
- Procedere con l'inserimento dall'alto dell'elemento passaggio tetto in legno, avendo cura di inserirlo correttamente nell'elemento conico inferiore, e di bloccarne la giunzione con l'apposita fascetta.
- Centrare l'elemento passaggio tetto, nel foro di passaggio del camino, avendo cura di lasciare tutt'attorno un'intercapedine vuota, avente spessore non inferiore a 15 mm (**G15**). Tale intercapedine potrà successivamente essere riempita dal lato inferiore, con l'inserimento di materiali coibenti aventi resistenza al calore ≥ 200 °C, tipo, lana di roccia ecc. non utilizzare mai materiali coibenti granulari.
- "Ottimizzare" l'appoggio della piastra di supporto sui rispettivi punti d'appoggio, e con l'ausilio di un trapano, praticare i fori di fissaggio sulla piastra stessa.
- Procedere con il fissaggio della piastra per mezzo di idonei elementi di bloccaggio (*viti - bulloni - tasselli - ecc.*).
- Completare il "raccordo" fra l'elemento passaggio tetto ed il soffitto, con l'apposizione dello specifico "rosone per passaggio tetto in legno". Tale rosone è diviso in due e deve essere fissato per mezzo di viti/tasselli.
- Continuare la costruzione del camino, apponendo l'elemento conico superiore sull'elemento passaggio tetto in legno e bloccarlo con l'apposita fascetta di bloccaggio.
- Raccordare quindi il camino al tetto, inserendo dall'alto un faldale/conversa per camino T600 "tetto piano o inclinato", posizionandolo in modo concentrico rispetto al camino.
- Completare il raccordo tetto/camino, con l'installazione del collare parapiovvia per passaggio tetto.
- Proseguire quindi con il completamento del tratto terminale del camino, installando gli elementi lineari a doppia parete, necessari al raggiungimento della quota di progetto, e apponendo poi quale elemento di chiusura e di dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione, un adeguato terminale.

Camino raccordato direttamente all'apparecchio:

- Realizzare (*sul tetto*) il foro di passaggio del camino, nel punto prescelto.
- Nelle immediate vicinanze del foro, individuare o eventualmente realizzare, i necessari punti di supporto del <Passaggio Tetto in Legno>, del tratto terminale del camino e degli altri componenti del camino.
- Accertarsi che i punti di supporto, su cui fissare la piastra del passaggio tetto, nonché i fissaggi stessi, siano idonei a supportare tutte le sollecitazioni strutturali a cui è sottoposta l'intera quota parete di camino supportata.
- Se il camino è perpendicolare, accertarsi che l'asse dell'uscita fumi dell'apparecchio corrisponda con l'asse del foro realizzato sul tetto, diversamente realizzare l'eventuale spostamento utilizzando due curve con gradazione adeguata (*max 45°*).
- Se l'elemento conico inferiore è un elemento di chiusura conico Doppia Parete mono maschio, oppure un elemento conico inferiore con telescopico, tutti gli elementi a valle devono essere supportati in modo adeguato, sia per il carico assiale che per quello radiale. Si ricorda che le fascette murali non sono funzionali al supporto del carico assiale ma, solo a quello radiale.
- Se l'elemento conico inferiore è un conico inferiore sp.50 e, se il tetto ha le caratteristiche di portanza strutturale adeguate, è possibile far sì che la piastra del passaggio tetto supporti anche gli elementi a valle del passaggio tetto stesso, fino al raggiungimento di un peso massimo (*tratto terminale compreso*) come indicato nelle colonne (*inox/rame*) <Max Resistenza alla Trazione> Tab.5 e a pag. 9 del presente libretto. In questo caso però, è necessario che l'apparecchio collegato al camino con un adeguato elemento di chiusura mono/doppia, maschio o femmina sia collegato ad un elemento telescopico che funge da giunto compensatore d'elongazione. In questo caso inoltre, la costruzione dell'intero <Sistema di Evacuazione Fumi> deve iniziare con la posa dell'elemento passaggio tetto e dopo averlo fissato, procedere con l'assemblaggio di quanto a valle e di quanto a monte dello stesso, così come indicato al punto **A**.

Passaggio Tetto in Legno Verniciato Nero:

- L'installazione di un Passaggio Tetto in Legno che è stato verniciato nero (*con vernice resistente ad alte temperature ≤ 600 °C*) per il solo fatto che è nero, deve prevedere la realizzazione del foro di attraversamento del tetto, con una maggiorazione di almeno 20 mm. Anche in questo caso lo spazio rimanente fra la parete esterna del passaggio tetto e la sezione di tetto adiacente potrà essere riempita con adeguati materiali coibenti, aventi resistenza al calore ≥ 200 °C, tipo, lana di roccia, ecc. non utilizzare mai materiali coibenti granulari.

Installazione non "a vista" ma all'interno di un vano tecnico (es. cartongesso):

- L'installazione di una Passaggio Tetto in Legno deve essere fatta "a vista" ovvero, gli elementi devono essere a contatto con la temperatura ambiente del locale d'installazione. Ciò perchè, questa è stata la configurazione del camino di prova.

Tale configurazione ha portato a definire i seguenti parametri di designazione:

EN 1856 - 1 T600 - N1 - D - V2 - L50050 - **G15** (15 mm che, possono essere non aerati)

L'installatore che dovesse installare il Passaggio Tetto in Legno all'interno di un vano tecnico (es. in cartongesso) è necessario che utilizzi un <Elemento Conico Inferiore sp.50> e che, gli elementi di collegamento allo stesso, appartengano alla serie <Doppia Parete sp.50>. L'installatore dovrà inoltre, aerare il vano tecnico in modo da ridurre la temperatura all'interno. Dovrà altresì raddoppiare la distanza dai materiali combustibili adiacenti portandoli da **15 a 30 mm**, anche in questo caso, lo spazio rimanente fra la parete esterna del passaggio tetto e la sezione di tetto adiacente potrà essere riempita con adeguati materiali coibenti aventi resistenza al calore $\geq 200^\circ \text{C}$, tipo, lana di roccia ecc. non utilizzare mai materiali coibenti granulari. In alternativa e, quando ciò è possibile, lo spazio di cui sopra, potrà essere lasciato aerato, ovvero, aperto a valle e a monte.

Designazione camino:

- A completamento dell'installazione, l'installatore deve compilare la <Placca Camino> (fornita dal fabbricante) e apporla sul camino o nelle immediate vicinanze dello stesso, in zona visibile.

La designazione del camino che, l'installatore deve riportare sulla placca, deve essere conforme alle specifiche richieste dalla norma **UNI EN 1443** e, varierà in funzione delle caratteristiche dei singoli materiali utilizzati.

Es. di camino realizzato con elementi camino appartenenti alla serie Doppia Parete sp.25 mm, la cui designazione è:

EN 1856 - 1 T600 - N1 - D - V2 - L50050 - **G70** (70mm aerati)

Ne consegue che il camino avrà la seguente designazione:

EN 1443 T600 - N1 - D - 2 - **G70** (70mm aerati)

Sulla dichiarazione di conformità però, in relazione al camino realizzato, con <Passaggio Tetto in Legno> "installato a vista", l'installatore potrà dichiarare che, nella zona radialmente adiacente al <Passaggio Tetto in Legno> (e solo in quella zona) la designazione è:

EN 1443 T600 - N1 - D - 2 - **G15** (15mm non aerati)

Dichiarazione di conformità:

L'installatore infine, deve compilare e correlare da quanto previsto dalle norme vigenti, la <Dichiarazione di Conformità> dell'impianto installato. Tale dichiarazione deve essere rilasciata in conformità al Decreto Ministeriale 22/01/2008 n.37.

■ PULIZIA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA AVVERTENZE

Pulizia e manutenzione programmata:

La pulizia/manutenzione del camino e del sistema "Passaggio Tetto in Legno" deve essere fatta almeno una volta all'anno (*Settembre/Ottobre*) e consiste nel:

- Accertarsi che il comignolo abbia inalterate le proprie caratteristiche di attivatore statico di tiraggio, e che la sezione di dispersione dei fumi sia priva di ostruzioni (*es. nidi di uccelli, ecc.*).
- Accertarsi che le pareti interne del condotto fumario (*per tutto il loro percorso*) siano prive di incrostazioni, dovute alla presenza di fuliggine/materiali incombusti. Nell'eventualità che il condotto non fosse pulito, provvedere alla pulizia utilizzando strumenti specifici appositamente studiati per tali operazioni, in modo da non danneggiare il condotto steso.
- Ispezionare ed eventualmente pulire la camera di raccolta ed il relativo scarico condensa.
- Effettuare un'ispezione visiva delle condizioni generali del camino, riservando maggior attenzione alla zona in cui è installato il "Passaggio Tetto in Legno". Tale zona deve risultare strutturalmente integra e non deve presentare evidenti spostamenti degli elementi.
- Accertarsi che l'apertura di aerazione del locale d'installazione abbia mantenuto inalterata la sezione ventilazione ed eventualmente ripristinarne la funzionalità.
- Effettuare una prova di accensione dell'apparecchio.

AVVERTENZE:

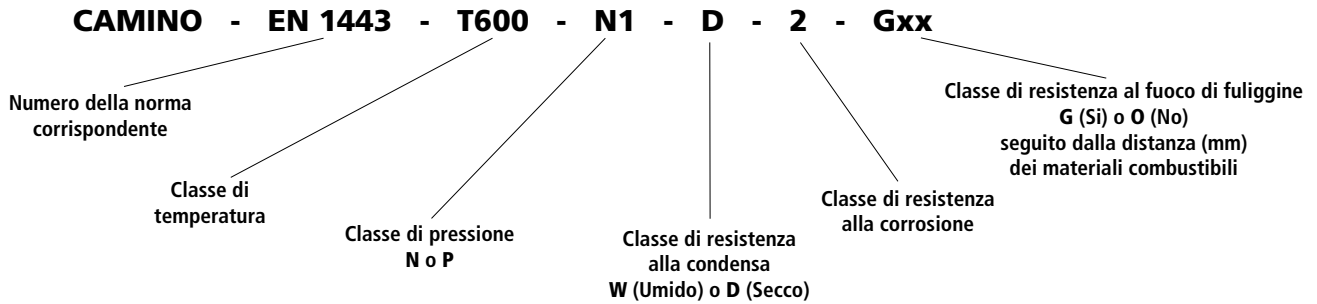
QUALORA SI VERIFICHI UN INCENDIO DI FULIGGINE, È NECESSARIO EFFETTUARE UN'ISPEZIONE ACCURATA, DELL'INTERO SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE, ALLO SCOPO DI VERIFICARNE L'IDONEITÀ ALLA SPECIFICA DESIGNAZIONE D'USO.

- Le operazioni di pulizia e manutenzione devono essere eseguite da operatori in possesso dei necessari requisiti tecnico professionali e muniti degli appositi dispositivi di protezione individuale (*Guanti da lavoro; occhiali, ecc.*).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La placca deve essere compilata con le seguenti informazioni:

Di seguito riportiamo un esempio per la corretta compilazione della placca del camino. La placca deve essere applicata nelle immediate vicinanze del camino in posizione visibile e protetta dalle intemperie, dai raggi solari e dal calore ai fini di conservarne l'integrità nel tempo.



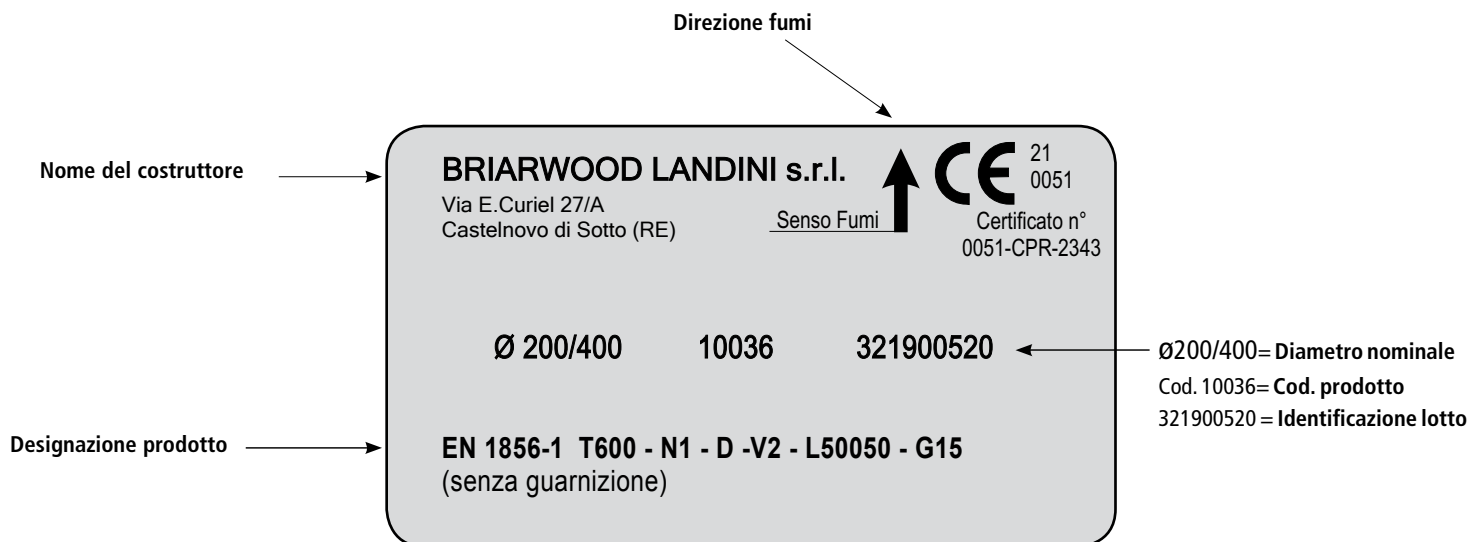
- Indicare il diametro interno/esterno del camino
- Indicare il diametro interno/esterno degli elementi argilla
- Indicare adduzione aria comburente e distanza minima dai materiali combustibili adiacenti
- Designazione del camino secondo norma EN 1443
- Riportare i dati anagrafici dell'installatore
- Riportare la data di installazione dell'impianto

PLACCA CAMINO	
BRIARWOOD LANDINI s.r.l. Via E. Curiel, 27/A - Castelnovo di Sotto (RE)	
Camino Doppia Parete sp.25:	Certificato n° 0051-CPR-2343
Camino Doppia Parete Star sp.25:	Certificato n° 0051-CPR-2343
Sistema Camino EN 1856-1 T200 - P1 - W - V2 - L50050 - O20 (con guarnizione) Sistema Camino EN 1856-1 T600 - N1 - D - V2 - L50050 - G70 (senza guarnizione)	
Elementi Argilla:	Certificato n° 0051-CPR-2345
EN 12446 T600 - N - G0 - Mi (con camino doppia parete)	
SEZIONE RISERVATA ALL'INSTALLATORE	
Dimensione nominale condotto/camino: (int) 150 mm (est) 200 mm	
Dimensione nominale elementi argilla: (int) mm (est) mm <small>(camino composito realizzato in conformità alle istruzioni del libretto d'uso, manutenzione e installazione)</small>	
Adduzione aria comburente: SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	Distanza dai materiali combustibili: 70 mm
Designazione Camino UNI EN 1443	EN 1443 - T600 - N1 - D - 2 - G70
Dati installatore:	Termoidraulica ROSSI MARIO Srl Via G. Galilei, 12 Castelnovo di Sotto - RE
Data di installazione:	05/01/2021
ATTENZIONE: La placca non deve essere rimossa o modificata	

La distribuzione del libretto d'uso, manutenzione e installazione e della placca camino (Kit Documentazione Tecnica) sarà effettuata attraverso i nostri agenti di zona che provvederanno a consegnare tale documentazione ai magazzini edili, termoidraulici ed in tutti i punti vendita che, a loro volta, saranno responsabili per rendere disponibili i "Kit" agli installatori/utilizzatori finali. La Ns. azienda si impegna a fornire ulteriori "KIT" su richiesta per garantire la continua disponibilità.

■ ESEMPIO ETICHETTA APPLICATA AL PRODOTTO
ESEMPIO ETICHETTA APPLICATA ALLA CONFEZIONE

- Esempio etichetta applicata al prodotto:



- Esempio etichetta applicata alla confezione:



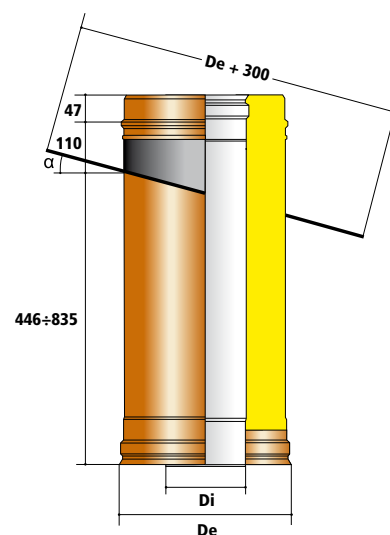
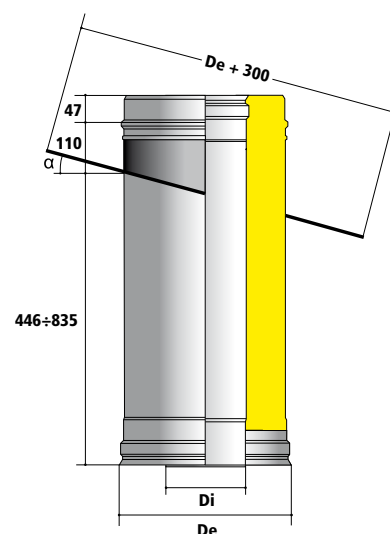
ELEMENTO PASSAGGIO TETTO 1M DP

Dis. n° 452 - 452C

■ DESCRIZIONE

È l'elemento principale del "Passaggio Tetto in Legno", ed è composto da un condotto interno a sezione circolare in acciaio inox AISI 316L BA, coibentato con 100 mm di materiali coibenti ad elevata resistenza termica. Il tutto è contenuto da un condotto esterno in acciaio inox AISI 304 BA che è l'elemento strutturalmente portante. L'elemento passaggio tetto così composto, viene inserito in un'ulteriore tubo di supporto con azione telescopica, ed il tubo (che ha un lato obliquo, con un'inclinazione pari a quella del tetto) è saldato ad una piastra, che diventa quindi l'elemento d'ancoraggio al tetto. La piastra deve essere appoggiata su una superficie atta a supportare il peso del passaggio tetto, e degli eventuali elementi ad esso fissati, non supportati in modo autonomo. Inoltre, qualora la piastra appoggi su un materiale combustibile (legno) è necessario interporre fra la piastra e il legno, uno strato di materiale coibente. A tale scopo, a corredo dell'elemento passaggio tetto, vi è una "fascia di feltro isofire alu T600" da 1 x 0.8 m. Tale fascia deve essere tagliata a misura e posizionata convenientemente, interponendola fra lamiera e "legno". Si devono infine praticare i fori necessari al fissaggio della piastra che deve avvenire con idonee viti d'ancoraggio. L'altezza dell'elemento (convenzionalmente 1 m) deve essere opportunamente ottimizzata in funzione della conformazione del tetto (spessore, travi particolari, ecc.); l'elemento può quindi essere prodotto nelle misure da 446÷945 mm.

Al momento dell'ordinazione il cliente deve comunicare l'angolo d'inclinazione (α), lo spessore del tetto e l'elemento di raccordo conico inferiore che intende utilizzare.



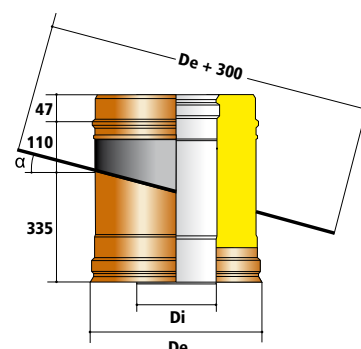
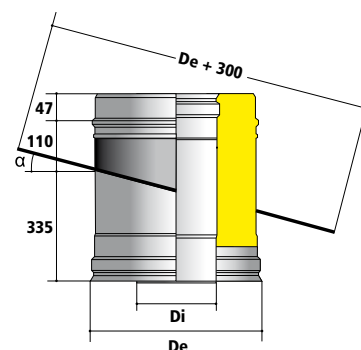
ELEMENTO PASSAGGIO TETTO 0,5 M DP

Dis. n° 454 - 454C

■ DESCRIZIONE

Questo elemento ha le medesime caratteristiche dell'elemento "Passaggio Tetto in Legno" da 1 m DP, ma viene prodotto solo con altezza fissa da 0.445 m.

Al momento dell'ordinazione il cliente deve comunicare l'angolo d'inclinazione (α), lo spessore del tetto e l'elemento di raccordo conico inferiore che intende utilizzare.

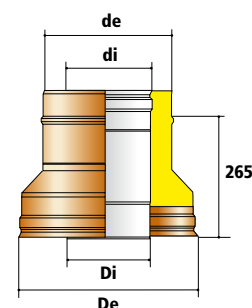
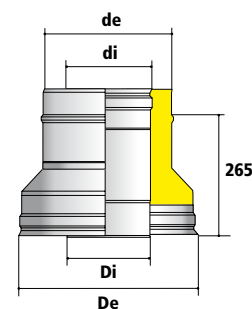


ELEMENTO CONICO SUPERIORE DP

■ DESCRIZIONE

È l'elemento che dopo aver passato il tetto in legno con l'elemento specifico, consente di ridurre il diametro esterno del camino di 100 mm. Tale elemento riporta quindi la distanza di sicurezza della parete esterna del camino, dai materiali combustibili adiacenti a 50 mm, passando dalla "classe" **G15** (15 mm non aerati), classe che è la "classe" dell'elemento passaggio tetto in legno, a una "classe" **G50** (50 mm aerati) che è dei camini DP coibentati con 50 mm di lana minerale.

Dis. n° 456 - 456C

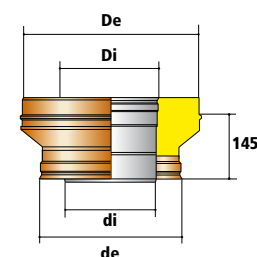
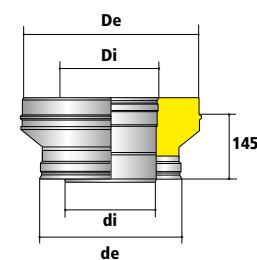


ELEMENTO CONICO INFERIORE SP. 50 DP

■ DESCRIZIONE

È l'elemento che consente di passare da un elemento DP coibentato con 50 mm di lana minerale, all'elemento passaggio tetto in legno coibentato con 100 mm di materiali coibenti. Tale elemento consente di ridurre drasticamente la distanza di sicurezza della parete esterna del camino, dai materiali combustibili adiacenti, passando da una "classe" **G50** (50 mm aerati), ad una "classe" che è dell'elemento passaggio tetto in legno, pari a **G15** (15 mm non aerati).

Dis. n° 458 - 458C

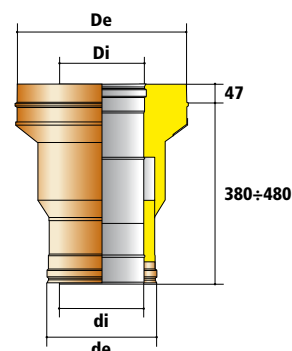
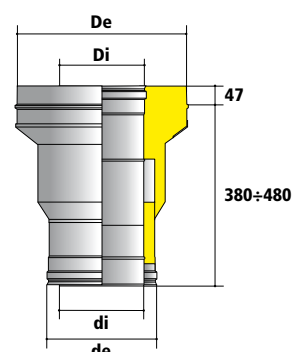


ELEMENTO CONICO INFERIORE CON TELESCOPICO SP. 25 DP

Dis. n° 460 - 460C

■ DESCRIZIONE

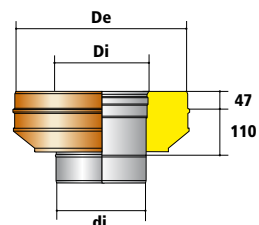
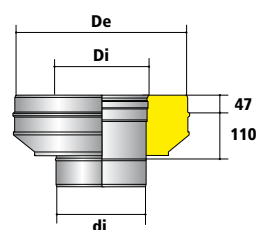
È l'elemento che consente di passare da un doppiaparete coibentato con uno spessore pari a 25 mm di lana di roccia, all'elemento passaggio tetto in legno, ciò grazie al ridottissimo ponte termico fra il condotto esterno "de" e il condotto esterno "DE". L'elemento inoltre, è telescopico e quindi non ha caratteristiche di portanza strutturale, gli elementi a doppiaparete a cui viene collegato a valle, devono quindi essere supportati in modo autonomo. L'elemento viene fornito assieme ad una quantità di lana sufficiente a completare la coibentazione dell'area telescopica. Tale operazione deve essere svolta dall'installatore, il quale, individuata la lunghezza necessaria all'installazione e avendo regolato l'elemento di conseguenza (345÷465 mm), darà continuità alla coibentazione, inserendo la lana (a corredo) nell'elemento, avendo cura di non lasciare "zone vuote". Questo elemento è solo per installazione interna, e non deve essere installato in esterno. Inoltre la lunghezza dell'elemento passaggio tetto in legno deve essere opportunamente valutata.



ELEMENTO CHIUSURA CONICO DP MONO MASCHIO

■ DESCRIZIONE

È l'elemento che consente di passare da un condotto monoparete, all'elemento passaggio tetto in legno. Tale elemento ha un ridottissimo ponte termico sia per la trasmissione del calore da "interno" a "esterno" che per la trasmissione del calore fra l'elemento "fermalana" ed il condotto esterno del passaggio tetto in legno. A tale scopo l'installatore deve raccordare il condotto monoparete (all'elemento di chiusura conico DP mono maschio) in modo da evitare che vi sia il contatto diretto fra il condotto monoparete ed il "disco fermalana" dell'elemento di chiusura. Nel fare ciò è necessario considerare anche l'elongazione (del condotto monoparete) derivata dalle dilatazioni termiche per effetto delle elevate temperature d'esercizio. Questo elemento è solo per installazione interna, e non deve essere installato in esterno. Inoltre la lunghezza dell'elemento passaggio tetto in legno deve essere opportunamente valutata.



ESTERNO INOX

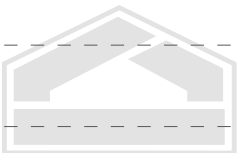
Dis. N°	Descrizione	Di	De	Kg
452	Elemento passaggio tetto 1 m DP	100	300	23
		130	350	26
		150	350	26
		180	400	32
		200	400	31
		250	450	36
		300	500	41
454	Elemento passaggio tetto 0,5 m DP	100	300	14
		130	350	17
		150	350	17
		180	400	20
		200	400	20
		250	450	23
		300	500	26
456	Elemento conico superiore DP	100	300	2
		130	350	3
		150	350	3
		180	400	4
		200	400	4
		250	450	5
		300	500	6
458	Elemento conico inferiore sp. 50 DP e DS	100	300	2
		130	350	3
		150	350	3
		180	400	4
		200	400	4
		250	450	5
		300	500	6
460	Elemento conico inferiore con telescopico sp. 25 DP	100	300	4
		130	350	5
		150	350	5
		180	400	6
		200	400	6
		250	450	7
		300	500	8
462	Elemento chiusura conico DP mono maschio	100	300	2
		130	350	3
		150	350	3
		180	400	4
		200	400	4
		250	450	5
		300	500	6

ESTERNO RAME

Dis. N°	Descrizione	Di	De	Kg
452C	Elemento passaggio tetto 1 m DP	100	300	24
		130	350	28
		150	350	28
		180	400	33
		200	400	33
		250	450	38
		300	500	43
454C	Elemento passaggio tetto 0,5 m DP	100	300	15
		130	350	18
		150	350	18
		180	400	21
		200	400	21
		250	450	24
		300	500	27
456C	Elemento conico superiore DP	100	300	2
		130	350	3
		150	350	3
		180	400	4
		200	400	5
		250	450	6
		300	500	7
458C	Elemento conico inferiore sp. 50 DP	100	300	2
		130	350	3
		150	350	3
		180	400	4
		200	400	5
		250	450	6
		300	500	7
460C	Elemento conico inferiore con telescopico sp. 25 DP e DS	100	300	4
		130	350	5
		150	350	5
		180	400	6
		200	400	7
		250	450	8
		300	500	9
462C	Elemento chiusura conico DP mono maschio	100	300	2
		130	350	3
		150	350	3
		180	400	4
		200	400	5
		250	450	6
		300	500	7

NOTE:

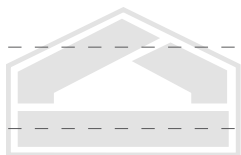
LANDINI



A BRIARWOOD COMPANY

NOTE:

LANDINI



A BRIARWOOD COMPANY



BRIARWOOD LANDINI s.r.l.
Via E. Curiel, 27/A - 42024 Castelnovo Sotto (RE) Tel. +39 0522 688811 Fax +39 0522 688870/72

Ufficio TECNICO: s.citra@landinispa.com
Ufficio COMMERCIALE: commerciale@landinispa.com

www.landinispa.com

